

I.S.I.S. "L. da Vinci – G.R. Carli- S. de Sandrinelli
 Dirigenza e Sede amministrativa via Paolo Veronese, 3 - 34144 Trieste - Tel. 040 309210 - 040 313565
 Sede di Via Armando Diaz, 20 - 34124 Trieste - Tel. 040 300744 - C.F. 80020660322
 e-mail: tsis001002@istruzione.it - tsis001002@pec.istruzione.it - Sito web: www.davincicarli.edu.it

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO (ARTT. 7 E 22 CCNL 19/4/2018)

Il giorno 24/01/2022, alle ore 9.00, nell'ufficio del Dirigente Scolastico, presso la sede dell'Istituto "L. da Vinci – G.R. Carli – S. de Sandrinelli" di Trieste con sede in Via Paolo Veronese n. 3, viene sottoscritto il Contratto Integrativo d'Istituto definitivo, parte normativa aa. ss. 2021/2024 e parte economica 2021/22, a seguito di parere favorevole da parte del collegio dei revisori in data 12/01/2022.

Il Contratto Integrativo verrà trasmesso entro 5 giorni all'ARAN e pubblicato sul sito web della scuola www.davincicarli.edu.it nella sezione Amministrazione Trasparente / Personale / Contrattazione Integrativa.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico dott.ssa Ariella BERTOSSI



PARTE SINDACALE

RSU

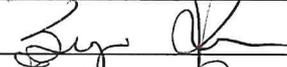
Calella Cinzia



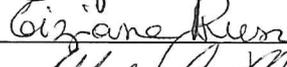
Finocchiaro Marcella



Miani Sonia



Perez Sergio



Russo Tiziana



Squillaro Marco



CGIL/SCUOLA

CISL SCUOLA

SINDACATI

FED.UILSCUOLA RUA

SCUOLA

FED. GILDA UNAMS

TERRITORIALI

SNALS/CONFSAL

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza., durata e procedure di applicazione

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato del Comparto Istruzione e Ricerca che presta lavoro nell'Istituto "L. da Vinci – G.R. Carli – S. de Sandrinelli" di Trieste.
2. Il presente contratto integrativo ha durata triennale e concerne il periodo coincidente con gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024.
3. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo sono negoziati con cadenza annuale.
4. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento previo accordo tra le parti o a seguito di adeguamento a norme imperative di legge.

Art. 2 – Tempi, modalità e procedure di informazione e verifica del contratto integrativo

1. La verifica dell'attuazione del presente contratto integrativo avviene in incontri che possono essere promossi dal dirigente scolastico o richiesti dai soggetti sindacali. Al termine degli incontri è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse, sottoscritta da tutti i partecipanti presenti.
2. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di istituto sottoscritto.
3. Il Dirigente Scolastico rende conto annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale sia dai fondi contrattuali che non contrattuali, comunicando alla RSU ed alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione.

Art. 3 – Modalità e termini di pagamento

1. L'Istituto provvederà alla liquidazione dei compensi M.O.F. con modalità "cedolino unico", di norma entro il mese successivo a quello della rendicontazione e comunque, al più tardi, entro il mese di agosto dell'anno scolastico in cui sono state effettuate le prestazioni o è maturato il diritto al pagamento.
2. La stessa scadenza viene indicata per ogni altra forma di pagamento. A richiesta del dipendente verranno fornite indicazioni relative ai pagamenti effettuati.
3. Tutte le quote forfettarie verranno retribuite in proporzione all'effettivo periodo di presenza in servizio con redistribuzione proporzionale ad eventuali supplenti formalmente incaricati.

Art. 4 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole e/o della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione.
3. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.
4. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale, salvo diverso accordo tra le parti.

TITOLO II - RELAZIONI SINDACALI

Art. 5 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto si articola nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in **informazione** e in **confronto**
 - b. **contrattazione integrativa**, compresa, l'**interpretazione autentica**
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 6 – Rapporti tra Dirigente e RSU

1. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione e confronto invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
2. La parte sindacale ha facoltà di avanzare la richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo oggettivi e comprovati elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
3. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.
4. Prima di ciascun incontro, almeno 48 ore prima dell'incontro stesso, il Dirigente Scolastico fornisce l'eventuale relativa documentazione utile all'incontro stesso.
5. Di ciascun incontro, tramite fax, viene data comunicazione alle OO.SS. provinciali (firmatarie del contratto di lavoro a livello nazionale) affinché le stesse possano partecipare alla riunione.
6. Circa le modalità di comunicazione e pubblicazione degli accordi raggiunti, nonché ogni altra comunicazione ed informazione di interesse sindacale o del lavoro si rinvia a quanto previsto all'Art. 15 – Attività sindacale – bacheche sindacali

Art. 7 – Oggetto delle relazioni sindacali d'Istituto e della contrattazione integrativa

1. Le relazioni sindacali d'Istituto nelle sue diverse articolazioni, contrattazione integrativa, informazione e confronto, si svolgono sulle materie previste dalle norme di legge e contrattuali di livello superiore vigenti, nonché su quelle sulle quali le parti convengono di contrattare e/o di attuare forme di informazione e confronto, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Salvo quanto prevista al comma uno, costituiscono oggetto di **contrattazione integrativa** le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL:
 - c1) *l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;*
 - c2) *i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;*
 - c3) *i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative*

Celi

QR

≡

BP

f

B

*all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai **progetti** nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;*

*c4) i **criteri generali** per la determinazione dei compensi finalizzati alla **valorizzazione del personale**, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;*

*c5) i criteri e le modalità di applicazione dei **diritti sindacali**, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;*

*c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di **flessibilità oraria** in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;*

*c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di **formazione** dei docenti;*

*c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (**diritto alla disconnessione**) ;*

*c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle **innovazioni tecnologiche** e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.*

Art. 8 – Informazione

1. Salvo quanto prevista al comma uno dell'articolo 7, costituiscono oggetto di **informazione** le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);

b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);

c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);

d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2);

2. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 9 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall' art 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016 – 2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Salvo quanto prevista al comma uno dell'articolo 7, costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016 – 2018 indicate accanto ad ogni voce.

b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);

b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all' interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA (art 22 c, 8 lett. b2);

b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art 22 c, 8 lett. b3);

b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art 22 c, 8 lett. b4):

Alu

ER

M

AB

R

AB

TITOLO III – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 10 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)

1. Il R.L.S. è designato dalla R.S.U. al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze e ne comunica il nominativo al Dirigente, il R.L.S. rimane in carica fino a diversa comunicazione della R.S.U.
2. Al R.L.S. viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
3. La formazione deve avvenire durante l'orario di lavoro e comunque non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori (artt. 37, c. 12, D.Lgs. n. 81/2008).
4. Il R.L.S. può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito. Il R.L.S. ha diritto di avere accesso ed estrarre copia, senza oneri, del Documento di Valutazione dei Rischi dell'Istituto.
5. Il R.L.S. gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito dall'art. 73 del C.C.N.L. e ss.mm.ii. alle quali si rimanda.

Art. 11 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)

Il Responsabile S.P.P. è designato dal Dirigente Scolastico sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008., il nominativo è reso noto al personale.

Art. 12 – Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento antincendio
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 13 – Formazione sulla sicurezza

1. Il lavoratore ha l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro, sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e dagli Accordi Stato Regioni nel tempo vigenti (da ultimo: Accordo Stato –Regioni, del 21/12/2011 e Accordo di “adeguamento e linee applicative” del 25.07.2012).
2. La formazione dei lavoratori deve avvenire durante l'orario di lavoro e comunque non può comportare oneri economici a loro carico (art. 37, c. 12 D.Lgs. n. 81/2008), pertanto se l'attività di formazione dovesse non coincidere con l'orario di lavoro tali ore possono essere recuperate, a scelta del dipendente previa comunicazione alla scuola, con le modalità dei permessi brevi (ma senza intaccare il monte ore annuo dei permessi brevi utilizzabili dal singolo dipendente) oppure con cumulo per l'intero orario giornaliero di servizio, oppure con pagamento come ore di non docenza.

Celli

ER

M

SP

gr

AS

**TITOLO IV – CRITERI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI,
NONCHE' DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI
DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE n.146/1990**

Art. 14 – Attività sindacale – bacheche sindacali

1. Il Dirigente Scolastico assicura, all'interno dell'Istituto, in ogni sede la predisposizione di due bacheche (una specifica per la R.S.U. e una per tutte le OO.SS.).
2. Il Dirigente Scolastico, altresì, assicura la tempestiva trasmissione ai delegati sindacali del materiale ad essi indirizzati.
3. La R.S.U. ha diritto, senza preventiva autorizzazione del D.S. né previo avviso allo stesso, di pubblicare e divulgare gli accordi raggiunti, comunicati ed informazioni inerenti la contrattazione e le relazioni sindacali d'Istituto, nonché ogni altra comunicazione ed informazione di interesse sindacale o del lavoro mediante affissione sulle bacheche della R.S.U. e/o tramite l'indirizzo mail d'Istituto di ciascun dipendente e/o con avvisi cartacei affissi nelle sale insegnanti delle varie sedi e/o nei pressi dei quaderni dove vengono inserite le circolari d'Istituto.
4. Stampati e documenti da esporre sulla bacheca e/o da divulgare con le medesime modalità del comma precedente, possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. (nazionali e provinciali).
5. Ferme le altre agibilità sindacali individuati nei precedenti commi, le parti concordano che viene aggiunta, a cura e onere della Scuola, nell'area riservata del Sito Istituzionale dell'Istituto una Sezione "Bacheca Sindacale" nella quale pubblicare, entro cinque giorni dalla richiesta di RSU e/o OO.SS dei vari livelli, gli stessi comunicati, atti e documenti pubblicabili con le modalità di cui ai commi precedenti.
5. Del contenuto di tutto il materiale esposto sono direttamente responsabili le OO.SS. e la R.S.U.

Art. 15 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del vigente C.C.N.L. di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. Nella richiesta di assemblea saranno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora d'inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea sarà comunicata, al più tardi entro il giorno successivo a quello di ricezione della richiesta, al personale destinatario, in tutte le sedi, tramite circolare e contestuale inserimento sul sito dell'Istituto; la dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, espressa con firma di adesione dal personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale. Tale dichiarazione preventiva va effettuata con preavviso previsto art.23,c. 8.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza. Il personale deve disporre del tempo necessario per raggiungere la sede di servizio al termine dell'assemblea.
6. Qualora l'adesione del personale A.T.A. sia totale, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso, mediante n.1 unità di Collaboratore Scolastico per ciascuna delle sedi, e degli uffici, mediante n.1 unità di Assistente Amministrativo. La scelta del personale che deve assicurare i servizi essenziali è effettuata dal Direttore S.G.A. tenendo conto della disponibilità degli interessati e, in subordine, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 16 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano, alla R.S.U., permessi sindacali retribuiti in misura pari a venticinque minuti e trenta secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico provvede al calcolo del monte ore spettante e alla relativa comunicazione alla R.S.U..
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla R.S.U., con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente Scolastico di norma con almeno due giorni di anticipo.

Art. 17 – Organizzazione in caso di sciopero

E' stato siglato il *Protocollo d'intesa di Istituto del 05 febbraio 2021* tra parte pubblica e OO.SS.

territoriali che di seguito viene riportato:

1. La determinazione del numero dei lavoratori necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili formulata nel presente protocollo si basa sull'organico assegnato per l'anno scolastico in corso. Essa è valida fino alla sottoscrizione del successivo, fermo restando che, nel caso di modifiche all'organico, le parti valutano l'eventuale rimodulazione dei contingenti minimi.

2. PRESTAZIONI INDISPENSABILI

Qualora tutto il personale aderisca allo sciopero, le parti concordano di individuare i seguenti contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art. 2 dell'Accordo nazionale del 2 dicembre 2020 e i relativi criteri di individuazione, come di seguito indicato:

Prestazioni	Figure professionali	Criteri di individuazione
Attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità	<ul style="list-style-type: none">• I docenti dei consigli delle classi coinvolte;• n. 1 assistente amministrativo; n. 1 assistente tecnico in rapporto alle specifiche aree di competenza;• n. 2 collaboratori scolastici (uno per plesso).	Volontarietà e, in subordine, a rotazione a sorteggio.
Adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti	<ul style="list-style-type: none">• DSGA• n. 1 assistente amministrativo;• n. 1 collaboratore scolastico.	Volontarietà e, in subordine, a rotazione a sorteggio.

3. SCRUTINI ED ESAMI FINALI

In considerazione della peculiarità dei servizi resi nel settore scolastico, i tempi e la durata delle azioni di sciopero nell'Istituto coincidenti con le operazioni di scrutinio sono così disciplinate:

1. gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini non finali non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario scolastico;

2. gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali non devono differire la conclusione nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione; negli altri casi, i predetti scioperi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a cinque giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione.

4. COMUNICAZIONE DI ADESIONE/NON ADESIONE ALLO SCIOPERO

1. In occasione di ogni sciopero, il Dirigente scolastico invita, via mail o tramite comunicazione interna, il personale a comunicare, via mail o tramite compilazione di un modulo online, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile.

5. NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Per quanto non contemplato nella presente intesa si rimanda all'Accordo integrativo nazionale del 2 dicembre 2020 e al CCNL Istruzione ricerca 2016-2018.

2. Il Dirigente scolastico, sulla base del protocollo di intesa, emana il conseguente Regolamento nel pieno rispetto dei criteri generali indicati ai precedenti punti.

Art. 18 – Agibilità sindacale

1. Alla R.S.U., per motivi di carattere sindacale, è consentito di comunicare con il personale interno durante l'orario di servizio.

2. Per gli stessi motivi, la R.S.U. è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax, della fotocopiatrice, nonché l'uso del P.C. (con eventuale accesso alla posta elettronica e reti telematiche, incluso Internet e Banche dati dell'Istituto residenti o on-line) e delle stampanti e l'uso di tutti gli strumenti ed attrezzature, anche elettronici ed informatici, in dotazione all'Istituto.

3. Il D.S. pone permanentemente a disposizione delle rappresentanze sindacali aziendali, per l'esercizio delle loro funzioni, un idoneo locale comune all'interno della sede centrale di Via Veronese, allestito con almeno un armadio, una postazione di lavoro comprensiva di un P.C. con connessione ad Internet, posta elettronica ed eventuali Banche dati dell'Istituto residenti o on-line ed una stampante. Con il consenso della R.S.U. detto locale può essere in uso promiscuo con altre attività della scuola. Nella sede di Via Diaz mette a disposizione un locale idoneo per le riunioni, anche se in uso promiscuo con altre attività, con le medesime dotazioni suindicate per il locale della sede centrale.

Art. 19 – Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La R.S.U. ha diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva, di confronto e di contrattazione; i R.L.S. hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di loro competenza, a norma di legge e contratto.

2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta ed è gratuito.

3. La R.S.U. ed i Sindacati territoriali, su delega degli interessati, al fine della tutela loro richiesta, hanno diritto di accesso agli atti secondo le norme vigenti.

4. La richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente, dovendo assumere forma scritta solo in seguito a precisa richiesta dell'Amministrazione scolastica.

TITOLO V - DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

Art. 20 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (CCNL 2016/18 art.22 c.4 lett. c6)

1. Tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria rispetto agli orari stabiliti annualmente come di seguito indicato:

- Assistenti Amministrativi e Tecnici: fascia di flessibilità di 30 minuti;
- Collaboratori Scolastici: possibilità di posticipare l'entrata nel limite massimo di 15 minuti

Art. 21 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (CCNL 2016/18 Art. 22 co 4 lett. c8)

1. Le Comunicazioni, comprensive delle Circolari e degli atti della Scuola, devono venir portate a conoscenza del personale scolastico attraverso le seguenti modalità:

a) Comunicazioni individuali: come raccomandata a mano dell'interessato, presso la sede dell'istituto se il docente già si trova nei locali della Scuola o comunque accetta la ricezione con raccomandata a

mano; in caso di assenza del destinatario o di rifiuto di ricezione come raccomandata a mano, la comunicazione avverrà per posta o altre modalità idonee a garantire prova e data certa dell'invio e della ricezione, anche con PEC dell'istituto alla PEC del destinatario, se dotato. In tali casi la comunicazione si considererà temporalmente inviata e ricevuta a norma di legge.

b) Comunicazioni indirizzate alla generalità del personale o a gruppi di esso (quali Circolari, Decreti dirigenziali, ecc.):

- mediante circolare pubblicata nel Sito WEB dell'istituto, Sezione Circolari o altra sezione, in ogni caso con contestuale avviso al personale tutto con mail istituzionale; la data e ora di ricezione di detta mail farà fede della data e ora sia della pubblicazione all'Albo che di quella della Circolare nel Sito Web di Istituto.

2. La pubblicazione delle Comunicazioni con le modalità suddette, dovrà avvenire, contestualmente per tutte le sedi, entro le ore 14.00 delle giornate dal lunedì al venerdì.

In caso di pubblicazione oltre i suddetti limiti temporali, specie ove dalla Comunicazione discendano impegni o obblighi o termini da rispettare, individuali o collettivi, per il personale scolastico, la pubblicazione si considera effettuata non prima delle ore otto nel primo giorno lavorativo successivo a quello di effettuazione.

4. Salvo casi di oggettiva e comprovata necessità ed urgenza, ogni impegno o obbligo per il personale scolastico deve venir comunicato con le modalità suddette con un preavviso di almeno cinque giorni. Per il personale docente vale altresì quanto previsto all'art. 28 del CCNL in materia di Piano Annuale delle Attività.

Il piano delle attività con date impegni collegiali delle 40 ore contratto art. 29 lett.a verrà emanato entro settembre, gli impegni successivi non appena possibile (al più tardi entro ottobre/primi novembre).

Art. 22 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (CCNL 2016/18 Art 22, co 4, lett. c9)

1.- La contrattazione individua i settori coinvolti nelle innovazioni tecnologiche ed i criteri di assegnazione del personale ai relativi compiti.

2.- Dal PTOF della Scuola e dal Piano delle Attività del personale ATA sono definite le seguenti attività con particolari connotazioni legate alle nuove tecnologie (innovazioni tecnologiche e processi di informatizzazione a carico dei servizi amministrativi ed a supporto dell'attività scolastica):

a) Utilizzo del Registro Elettronico (per registrazioni inerenti il registro di Classe, il registro del Docente, Valutazioni degli alunni, Giudizi, Verbali, ecc.)

b) Utilizzo di piattaforme o applicativi anche se diversamente denominati, per la redazione e caricamento programmazione individuale e di classe, programmi, altro: tale utilizzo è facoltativo per i docenti; obbligatorio solo il caricamento dei programmi svolti a consuntivo al fine di renderli agevolmente disponibili all'utenza.

c) Utilizzo di Google Suite For education.

3. Qualora dovessero sopraggiungere altre attività imprevedute analoghe a quelle descritte al comma 1 l'amministrazione convocherà la RSU e le OO.SS. per contrattarne, in apposita sequenza, i riflessi sul lavoro del personale ATA.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

Art. 23 – Ferie

PERSONALE A.T.A.

1. Il piano ferie di tutto il personale A.T.A. deve essere definito entro il **15 maggio**.
2. Il Direttore S.G.A., sentito il Dirigente Scolastico, entro la prima decade del mese di **aprile** comunicherà alla R.S.U. e al personale, le unità di personale necessario ad assicurare il servizio nei mesi di luglio e agosto. Sulla base delle esigenze dell'istituzione scolastica e delle richieste del personale, il Direttore S.G.A. provvede alla elaborazione del piano ferie e alla successiva pubblicazione all'albo della scuola.
3. In caso di più richieste contestuali, nell'autorizzare le ferie si procederà a turnazione.
4. La variazione del piano delle ferie potrà avvenire solo in presenza di inderogabili esigenze sopravvenute. L'autorizzazione delle ferie in difformità al periodo di gradimento espresso dal dipendente dovrà esser motivato con il richiamo a specifiche esigenze di servizio.
5. I giorni di ferie non fruiti per particolari esigenze di servizio o per motivate esigenze di carattere personale saranno fruiti di norma entro il 30 aprile dell'anno successivo, secondo quanto previsto dall'art. 13, c. 10, del C.C.N.L. 2006/2009.

Art. 24 – Chiusura prefestiva

1. Nei periodi di interruzione dell'attività didattica, nel rispetto delle attività approvate nel PTOF, può essere prevista la chiusura prefestiva e/o feriale dell'Istituto secondo il calendario deliberato dal Consiglio d'Istituto.
2. La chiusura prefestiva è disposta dal Dirigente Scolastico compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Il dipendente per compensare le ore lavorative non prestate potrà utilizzare a scelta:
 - le ore di straordinario precedentemente prestate anche cumulate in giorni
 - festività soppresse
 - ferie
 - concordare con il DSGA un piano di recupero in base all'esigenze d'Istituto da definirsi anche in rientri pomeridiani.

TITOLO VI – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 25 – Prestazioni aggiuntive, lavoro straordinario, intensificazione e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente Scolastico può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale A.T.A., anche oltre l'orario d'obbligo, su richiesta del Direttore S.G.A..
2. Nell'individuazione dell'unità di personale, il Dirigente Scolastico tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. disponibilità espressa dal personale
 - b. specifica professionalità
 - c. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva

3. Il Dirigente Scolastico può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

5. Prestazioni di intensificazione conseguenti alle assenze del personale in attesa della sostituzione del titolare prevista dalle disposizioni vigenti.

6. Per particolari attività il Dirigente Scolastico, su richiesta del Direttore S.G.A., può assegnare incarichi a personale A.T.A. di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'art. 57 del C.C.N.L..

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico dott.ssa Ariella BERTOSSÌ

Ariella Bertossi

PARTE SINDACALE

prof.ssa Calella Cinzia
sig.ra Finocchiaro Marcella
RSU prof.ssa Miani Sonia
prof. Perez Sergio
prof.ssa Russo Tiziana
sig. Squillaro Marco

Cinzia Calella

Sonia Miani

Sergio Perez

Tiziana Russo

Marco Squillaro

CGIL/SCUOLA

SINDACATI

CISL SCUOLA

SCUOLA

FED.UILSCUOLA RUA

TERRITORIALI

FED. GILDA UNAMS

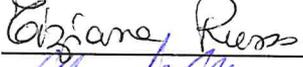
SNALS/CONFSAL

Allegati: Dichiarazione RSC

Allegato ipotesi di contratto integrativo d'Istituto del 14/12/2021

La Rsu d'Istituto dichiara che l'accordo siglato in data 09/12/2021 in riferimento all'articolo sui criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento viene disdettato e non è più in vigore dalla data odierna. La materia sarà oggetto di nuova informativa e confronto eventualmente finalizzata al fine di un nuovo contratto.













I.S.I.S. "L. da Vinci – G.R. Carli- S. de Sandrinelli
 Dirigenza e Sede amministrativa via Paolo Veronese, 3 - 34144 Trieste - Tel. 040 309210 - 040 313565
 Sede di Via Armando Diaz, 20 - 34124 Trieste - Tel. 040 300744 - C.F. 80020660322
 e-mail: tsis001002@istruzione.it - tsis001002@pec.istruzione.it - Sito web: www.davincicarli.edu.it

ALLEGATO ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO anno scolastico 2021/22

Il giorno 14/12/2021, alle ore 11.00, nei locali dell'Istituto "L. da Vinci – G.R. Carli – S. de Sandrinelli" di Trieste con sede in Via Paolo Veronese n. 3, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra

PARTE PUBBLICA:

Il Dirigente dott.ssa Ariella Bertossi



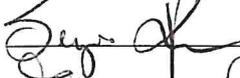
PARTE SINDACALE

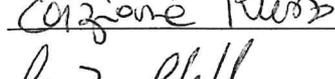
Soggetti sindacali titolati alla stipula della contrattazione integrativa di istituto dall'art. 22 comma 2 lett. c) del CCNL 19/4/2018 (Comparto Istruzione e Ricerca):

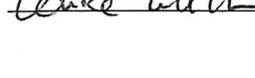
RSU











OO.SS. firmatarie del CCNL

FLC CGIL _____

CISL SCUOLA _____

FED.UILSCUOLA RUA _____

FED. GILDA UNAMS _____

SNALS – CONFISAL _____

F

F






AD

Art. 1 – Campo di applicazione e principi generali per l'utilizzazione del FIS e delle risorse d'Istituto

Il presente accordo riguarda le materie di contrattazione decentrata d'Istituto per l'impiego del MOF e di ogni altra risorsa economica a qualsiasi titolo proveniente nella disponibilità dell'Istituto, utilizzata per erogare compensi comunque denominati a tutto il personale della scuola, docente ed ATA, con contratto a tempo indeterminato o determinato.

Si adottano i seguenti criteri generali per le modalità di accesso al fondo:

- le attività che danno diritto ad accedere al fondo devono essere programmate nell'ambito del P.T.O.F. dagli Organi Collegiali dell'Istituto;
- le attività devono comunque essere finalizzate a migliorare l'organizzazione complessiva dell'Istituto, a valorizzare e sviluppare le molteplici risorse umane esistenti nell'Istituto stesso;
- considerato che gli obiettivi individuati con il P.T.O.F. possono essere raggiunti articolando l'attività in commissioni e gruppi di lavoro e individuando dei Docenti referenti e dei responsabili per specifiche attività ed iniziative di interesse generale, va riconosciuta anche sul piano economico la partecipazione dei Docenti alle diverse commissioni e/o articolazioni formalizzate dal Collegio dei Docenti,
- vanno riconosciute e compensate tutte le attività legate alla realizzazione di quanto previsto da specifici progetti e/o convenzioni con Enti ed organismi esterni all'Istituto, anche sulla base di quanto previsto dalle specifiche deliberazioni del Consiglio d'Istituto e degli altri Organi Collegiali;
- va riconosciuto il maggior impegno legato alla organizzazione generale e alla flessibilità didattica-organizzativa dell'Istituto;
- vanno riconosciuti l'impegno e le diverse professionalità nell'assolvimento di compiti funzionali alla logistica;
- i compensi saranno erogati proporzionalmente all'attività svolta e liquidati entro il 31 agosto;
- si specifica che, per tutto il Personale, per gli incarichi assegnati a più unità, nel caso in cui venga dichiarato che, per motivi specificatamente indicati, non sia stato possibile svolgere l'incarico assegnato, il compenso sarà distribuito in quota parte a coloro che hanno effettivamente svolto l'incarico stesso (in misura tale che non ecceda la quota destinata a 3 unità).

Il Dirigente Scolastico affiderà gli incarichi relativi all'effettuazione di attività che danno titolo per l'accesso al MOF o ad ogni altra risorsa economica dell'Istituto, prima della loro effettuazione con una lettera di incarico in cui verrà indicato:

- il tipo di attività e gli impegni conseguenti
- le modalità di certificazione dell'attività
- l'entità del compenso o almeno i criteri per la sua determinazione secondo quanto previsto a norma di legge o contratto
- i termini e le modalità di pagamento, anche conformemente a quanto stabilito nel presente contratto

Art. 2 – Costituzione del fondo d'istituto

Vista la nota MIUR prot. n. 21503 del 30/09/2021, di assegnazione a questa Istituzione Scolastica del finanziamento MOF a.s. 2021/2022, risorsa disponibile per il periodo settembre 2021 -agosto 2022 lordo dipendente; il Fondo dell'Istituzione Scolastica (Docenti + A.T.A.) Lordo Dipendente ammonta complessivamente a quanto segue:

	UNITA'	PARAMETRO	TOTALE Lordo Stato	TOTALE Lordo dipendente
FIS quota per punto di erogazione	4	2.549,88	10.199,52	7.686,15
FIS quota per punto organico di diritto del personale docente e ata	180	321,55	57.879,00	43.616,43
FIS quota organico di diritto del personale docente degli Istituti Secondari di II° grado	144	331,44	47.727,36	35.966,36
TOTALE FIS 2021/2022			115.805,88	87.268,94
Funzioni Strumentale				
Quota spettante a ciascuna istituzione scolastica	1	1.425,99	1.425,99	1.074,60
Ulteriore quota spettante in misura unica alle istituzioni scolastiche con particolari complessità organizzative	3	613,99	1.841,97	1.388,07
Ulteriore quota spettante per ogni docente presente in organico di diritto	144	36,28	5.224,32	3.936,94
TOTALE			8.492,28	6.399,61
Incarichi Specifici				
N° ATA in organico di diritto	TOTALE	35	150,69	5.274,15

	UNITA'	PARAMETRO	TOTALE Lordo Stato	TOTALE Lordo dipendente
Ore eccedenti sostituzione				
Quota per ogni docente in organico di diritto	144	47,57	6.850,08	5.162,08
Attività complementari di educazione fisica				
N° classi di istruzione secondaria	73	84,96	6.202,08	4.673,76
Aree a Rischio				
				4.815,55

La quota relativa la FIS per l'anno scolastico corrente è di € 87.268,94, dalla quale vanno estrapolati prima della suddivisione fra personale docente e ATA i seguenti importi:

- ai sensi dell'art. 56 C.C.N.L. 29/11/2007, per l'anno scolastico 2021/2022, l'indennità di direzione DSGA quota variabile pari a € 6.150,00 Lordo Dipendente

Rimangono da contrattare € 81.118,94 Lordo Dipendente a cui vengono sommate le economie dell'anno scolastico precedente relative al FIS di € 14.595,85 Lordo Dipendente.

Le economie relative alle ore eccedenti di € 7.825,88 Lordo Dipendente sono sottratte al vincolo di destinazione originario e vengono inserite nel Fondo corrente nella quota destinata al personale docente.



 UR
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]

Si decide di assegnare le seguenti quote:

- € 3.400,00 per compenso al collaboratore del Dirigente Scolastico
- € 2.400,00 per compenso al coordinatore I.T.C. "G.R. Carli"

pertanto, l'importo restante ammonta a € 89.914,79 Lordo Dipendente.

La quota relativa alla Valorizzazione del personale scolastico di € 19.239,16 Lordo Dipendente, viene sommata al FIS per un totale di € 109.153,95 Lordo Dipendente.

Art. 3 – Criteri per la ripartizione del FIS (CCNL 2016/18 art.22 c.4 lett. c2)

I criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto sono definiti come segue:

- Al personale Docente sono destinate le quote esplicitamente riservate dal C.C.N.L. e la quota comune nella misura del 70%. Si accorda un fondo docenti pari a € 76.407,77⁷⁶ Lordo Dipendente al quale si aggiungono le economie relative alle ore eccedenti sottratte dal vincolo di destinazione originario di € 7.825,88 per un totale di € 84.233,65^{errore di arrotondamento}.
- Al personale A.T.A. sono destinate le quote esplicitamente riservate dal C.C.N.L. e la quota comune nella misura del 30% pari a € 32.746,19 Lordo Dipendente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ariella Bertossi

Ariella Bertossi

Art. 4 – Compensi per le funzioni strumentali personale docente

1. Le Funzioni strumentali al P.T.O.F. sono individuate entro il mese di settembre di ciascun anno scolastico con delibera del C.D. in coerenza con il P.T.O.F. Nella delibera del C.D. vengono individuati Numero e Aree delle Funzioni strumentali, nonché, distinti per Area, obiettivi, contenuti, piani di lavoro e destinatari degli incarichi.

2. Il finanziamento delle funzioni strumentali del personale docente - previsti dall'art. 33 del CCNL 29/11/2007 - consta di € 6.399,61 Lordo Dipendente, la ripartizione è la seguente:

FUNZIONI STRUMENTALI	DOCENTI	LORDO DIP
AREE		
AREA 1: GESTIONE DEL PTOF	1	1.200,00
AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTI	1	1.200,00
AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI	1	999,91
	1	999,90
AREA 4: REALIZZAZIONE I PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI ESTERNI ED ISTITUZIONI ESTERNI	1	999,90
	1	999,90
TOTALE		6.399,61

Art. 5 – Compensi per gli incarichi specifici personale ATA

1. Criteri per l'individuazione del personale assegnatario di incarichi aggiuntivi e intensificazione. Acquisita la disponibilità dichiarata da parte degli interessati ad assumere incarichi e/o attività, l'individuazione del personale viene fatta sulla base di:

- professionalità e competenza dimostrate in servizio
- requisiti culturali e di formazione
- disponibilità alla formazione e all'autoformazione
- criterio di rotazione tra personale in possesso dei requisiti sopraindicati.

2. L'importo assegnato per gli incarichi specifici del personale ATA - art. 47 del CCNL 29/11/2007 è di € 3.974,49 Lordo dipendente, la ripartizione è la seguente:

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA		
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		LORDO DIPENDENTE
Coordinamento ufficio Personale	1	850,00
ASSISTENTI TECNICI		
Supporto alle attività progettuali inserite nel PTOF	1	1.264,49
COLLABORATORI SCOLASTICI		
Gestione magazzino prodotti sanitari e igienici - sede Via Veronese	1	620,00
Gestione magazzino prodotti sanitari e igienici - sede Via Diaz	1	620,00
Assistenza allievi con disabilità	1	620,00
	TOTALE	3.974,49

Art. 6 – Compensi Personale Docente - FIS

1. La utilizzazione dei docenti nelle diverse attività e nei diversi progetti indicati nel P.T.O.F. nasce dalla disponibilità degli stessi dopo che il Collegio Docenti ne abbia deliberato il numero e le funzioni.

Gli incarichi da assegnare e la ripartizione delle risorse sono comunque motivati dai seguenti criteri:

- professionalità e competenza dimostrate in servizio
- requisiti culturali e di formazione
- disponibilità alla formazione e all'autoformazione
- capacità relazionali e organizzativa
- disponibilità all'assunzione di responsabilità
- capacità di operare secondo la logica del risultato
- flessibilità/duttilità
- disponibilità alla collaborazione
- rotazione tra personale in possesso dei requisiti sopraindicati

I compensi a carico del FIS del personale docente - previsti dall'art. 88, comma 2 vengono stabiliti come di seguito elencati:

FUNZIONI	Unità		Compenso Lordo Dip.
Corsi di recupero e Sportello			16.000,00
Recupero debiti formali Corso serale	85 ore		2.975,00
Referenti Corso Serale	2	900,00	1.800,00
Collaboratore per stesura orario	5	600,00	3.000,00
Preparazione atti per Collegio docenti	1	193,65 ⁶⁴	193,65 ⁶⁴
Supporto informatico CORSI SERALI	1	250,00	250,00
Referente REGISTRO ELETTRONICO	1	400,00	400,00
Referente Classi QUINTE ESAMI DI STATO (Diurno)	0	0,00	0,00
Referente Classi QUINTE ESAMI DI STATO (Serale)	1	200,00	200,00
Referente BIBLIOTECA sede via Diaz	1	200,00	200,00
ACCOGLIENZA Docenti	2	150,00	300,00
ACCOGLIENZA Docenti e Studenti	5	200,00	1.000,00
Referente CURRICOLO DELLO STUDENTE	1	200,00	200,00
GRUPPO CURRICOLO	6	200,00	1.200,00
Referente BILANCIO PERSONALE E PFI	1	200,00	200,00
COORDINAMENTO TEAM DIGITALE	1	250,00	250,00
Team Digitale	4	200,00	800,00
Referente SOSTEGNO	0	0,00	0,00
Staff gruppo Sostegno	1	500,00	500,00
Referente CLIL	1	200,00	200,00
Referenti Certificazioni Linguistiche	5	200,00	1.000,00
Predisposizione atti commissione elettorale	2	200,00	400,00
Nucleo sicurezza	4	200,00	800,00
Referente INVALSI	3	200,00	600,00
Nucleo interno di Valutazione	3	200,00	600,00
Coordinatori classi 1 [^] -2 [^] -3 [^] e 4 [^] "Indirizzo TURISMO"	12	335,00	4.020,00
Coordinatori classi 5 [^] "Indirizzo TURISMO"	4	360,00	1.440,00
Coordinatori classi 1 [^] -2 [^] -3 [^] e 4 [^] "Indirizzo AFM"	14	335,00	4.690,00
Coordinatori classi 5 [^] "Indirizzo AFM"	3	360,00	1.080,00
Coordinatori classi 1 [^] -2 [^] -3 [^] e 4 [^] "Professionale Ind.Servizi"	20	335,00	6.700,00
Coordinatori classi 5 [^] "Professionale Ind.Servizi"	4	360,00	1.440,00
Coordinatori classi 1 [^] -2 [^] -3 [^] e 4 [^] "Corso serale"	12	335,00	4.020,00
Coordinatori classi 5 [^] "Corso serale"	5	360,00	1.800,00

2R

FUNZIONI	Unità		Compenso Lordo Dip.
Tutor Nuovi Professionali (classi 1^- 2^- 3^e 4^)	20	150,00	3.000,00
Tutor neoassunti	13	150,00	1.950,00
Referenti SCUOLA SALUTE	1	200,00	200,00
Referenti DABETE	2	200,00	400,00
Referenti GREEN SCHOOL	2	200,00	400,00
Coordinatori d'Indirizzo	6	435,00	2.610,00
Coordinatori di Dipartimenti	5	200,00	1.000,00
Referenti PON	2	200,00	400,00
Tutor per studenti sportivi atleti	7		500,00
Referente CYBERBULLISMO	0	0,00	0,00
Commissione PTOF	9	200,00	1.800,00
Commissione FORMAZIONE CLASSI	6	150,00	900,00
Referente COVID - SEDE VIA VERONESE	1	500,00	500,00
Referente COVID - SEDE VIA DIAZ	1	400,00	400,00
Referente COVID - CORSO SERALE	1	400,00	400,00
Referente Educazione Civica	5	200,00	1.000,00
Supporto studenti assemblee d'Istituto	1	200,00	200,00
Aiuto Coordinatore BES-DSA	2	300,00	600,00
Quota Flessibilità Didattica (*)			300,00
Totale			74.818,65
Progetti d'Istituto art. 7 Contratto			9.415,00
TOTALE			84.233,65
Resto			0,00

(*) Quota Flessibilità Didattica

Eventuali economie derivanti dalla quota destinata ai Progetti d'Istituto, incarichi e corsi di recupero fino ad un massimo complessivo di € 12.000,00 saranno assegnati alla quota Flessibilità Didattica che sarà suddivisa tra tutti i docenti dell'Istituto.

67
UR
67
AB
67

Art. 7 – Compensi Progetti d'Istituto - FIS

Per l'anno scolastico 2021/2022, su indicazione del Consiglio d'Istituto le attività di progetto sono state approvate nel limite di spesa ammissibile.

N. ID	DENOMINAZIONE PROGETTO	Ore totali di insegnamento (extra orario cattedra)	Ore totali di non insegnamento	Costo TOT ore insegnamento	Costo TOT ore non insegnamento	TOTALE Progetto
02	FATTORIA DIDATTICA	//	//	//	//	Costo Zero
10	ECUMENISMO A TRIESTE	//	//	//	//	Costo Zero
08	UN GIORNO DA MAESTRO	//	//	//	//	Costo Zero
18	MUSICA E MOVIMENTO	//	//	//	//	Costo Zero
11	DIZIONE E CORRETTA PRONUNCIA DELL'ITALIANO	//	//	//	//	Costo Zero
01	CREATIVITA' E SVILUPPO DELLE ABILITA' MANUALI	30	5	1.050,00	87,50	1.137,50
03	STUDIO COME SCOPERTA	36	2	1.260,00	35,00	1.295,00
05	DEBITI/CREDITI RICOSTRUZIONE DI CARRIERA DEGLI STUDENTI SERALISTI E CERTIFICAZIONE	0	120	-	2.100,00	2.100,00
06	PROMOZIONE PER I CORSI SERALI	0	50	-	875,00	875,00
09	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' (sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza)	0	100	-	1.750,00	1.750,00
12	SERVE UNA MANO		300	-	5.250,00	5.250,00
14	CORSI DI LINGUA PER DOCENTI	20	10	700,00	175,00	875,00
17	ORIENTARSI ALLE PROFESSIONI SOCIO ASSISTENZIALI	0	15	-	262,50	262,50
21	FAI	6	10	210,00	175,00	385,00
22	RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO di Economia aziendale/DTA	57		1.995,00	-	1.995,00
23	GIOCHI DI LOGICA Pristem	0	20	-	350,00	350,00
24	SCAMBI LINGUISTICI	0	40	-	700,00	700,00
27	GRUPPO TEATRO 2021-22		50	-	875,00	875,00
						17.850,00

Dal costo totale dei progetti bisogna tener conto del finanziamento della Regione FVG in riferimento all'Ampliamento per Offerta Formativa di € 12.443,78 di cui € 1.250,54 destinato al personale ATA.

ALTRI FONDI						
04	CERTIFICAZIONI DI LINGUA FRANCESE (DELTA)	50	2	1.750,00	35,00	1.785,00
07	ITALIANO SENZA OSTACOLI PROGETTO STUDENTI STRANIERI ITALIANO L2	25	0	875,00	-	875,00
13	CERTIFICAZIONI DI LINGUA INGLESE	60	10	2.100,00	175,00	2.275,00
19	PROGETTO DELE	40	0	1.400,00	-	1.400,00
25	CERTIFICAZIONI DI LINGUA TEDESCA Goethe - Zertifikat B1	20	5	700,00	87,50	787,50
						7.122,50

PROGETTI FINANZIATI CON FONDI SPECIFICI:

20	ECDL/ICDL	46	35	1.610,00	612,50	2.222,50
16	AZIENDA SIMULATA	0	20	-	350,00	350,00
15	ERASMUS PLUS KA1 2019-2022 "Potenzia le tue competenze!"	0	30	-	525,00	525,00
						3.097,50

Art. 8 – Compensi Personale ATA - FIS

I compensi a carico del FIS del personale ATA - previsti dall'art. 88, comma 2, del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle misure riportate, per ogni tipo di attività viene assegnato un compenso forfettario

ATTIVITA' DI INTENSIFICAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	unità previste	Tot. Compenso
Attuazione del POF e progetti/attività volti a migliorare il livello di funzionalità organizzativa, amm.va, tecnica, didattica e dei servizi generali	10	900,00
Referenti Ufficio Didattica. Prestazioni necessarie per garantire l'ottimizzazione del funzionamento della scuola: scrutini, esami e registro elettronico	2	1.600,00
Prestazioni conseguenti all'emergenza epidemiologica	9	1.800,00
Prestazioni conseguenti alle assenze dei colleghi	9	1.350,00
Predisposizioni inquadramento / pensioni	1	800,00
Referente personale Ata. Prestazioni necessarie per garantire la gestione del personale ATA assenze nomine gestione cartellini mensili	1	800,00
Referenti Ufficio contabilità. Prestazioni necessarie per garantire la gestione dell'Ufficio Contabilità	2	1.600,00
Prestazioni necessarie per garantire l'ottimizzazione del funzionamento ufficio didattica	1	400,00
Sostituzione DSGA	1	243,95
		9.493,95

ATTIVITA' DI INTENSIFICAZIONE ASSISTENTI TECNICI	unità previste	Tot. Compenso
Attuazione PTOF e progetti/attività volti a migliorare il livello di funzionalità organizzativa, amm.va, tecnica, didattica e dei servizi generali - Supporto alle Segreterie - Gestione fotocopiatori d'Istituto e toner	8	800,00
Prestazioni conseguenti alle assenze dei colleghi	8	1.050,00
Prestazioni conseguenti all'emergenza epidemiologica	9	1.800,00
Collaborazione con referente plico telematico esami di stato	2	400,00
Addetto alla sicurezza	7	1.400,00
Piccola manutenzione	1	100,00
Collaborazione con DSGA per registrazione rendiconti cartellini mensili presenze pers. ATA	2	700,00
Collaborazione attuazioni attività corsi serale	2	400,00
Gestione server didattica	7	700,00
Organizzazione corsi sicurezza	1	350,00
Collaborazione con il DSGA per acquisti	3	600,00
Rapporti con Enti pubblici	1	300,00
		8.600,00

ATTIVITA' DI INTENSIFICAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI	unità previste	Tot. Compenso
Attuazione del PTOF e progetti/attività volti a migliorare il livello di funzionalità organizzativa, amm.va, tecnica, didattica e dei servizi generali - servizio posta	20	2.552,24
Intensificazione per pulizia straordinaria sede Via Diaz - inizio anno scolastico dopo lavori di ristrutturazione	8	1.200,00
Servizi esterni (posta, Banca, sede Carli, ecc...)	2	600,00
Assistenza alunni diversamente abili	6	1.800,00
Prestazioni conseguenti alle assenze dei colleghi	20	3.000,00
Prestazioni conseguenti all'emergenza epidemiologica	20	2.500,00
Collaborazione attuazioni attività corsi serale	2	400,00
Addetto alla sicurezza	9	1.800,00
Collaborazione con Uffici	4	800,00
		14.652,24
TOTALE PERSONALE ATA		32.746,19

Le ore straordinarie saranno liquidate con i fondi assegnati dalla Regione FVG - L.R. 13/2021, art.7, commi 26-29.

Art. 9 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1 c. 127, della legge 107/2015(CCNL 2016/18Art 22, co 4, lett. c4)

In considerazione dell'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'Istituto Scolastico per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico per l'a.s. 2021/22 di euro 19.239,16.

Tali risorse sono state interamente aggiunte al FIS, quindi utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

Art. 10 – Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative alle risorse relative all'*Alternanza Scuola-Lavoro (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)* e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (CCNL 2016/18 art.22 c.4 lett. c3)

1 Progetti comunitari PON/FSE/FESR

1.- Relativamente alla partecipazione della scuola ai Progetti comunitari viene effettuata l'informazione preventiva dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

2.I criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA previsti da progetti comunitari PON/FSE/FESR sono individuati a partire dai vincoli posti dagli stessi bandi PON e con piena adesione a quanto definito in sede di scrittura e approvazione degli stessi progetti. L'individuazione del personale da incaricare avviene tramite bando interno, nel caso di candidature a pari merito si privilegia il criterio della rotazione.

3.All'informazione sui fondi erogati alla scuola per la realizzazione del progetto assegnato, seguirà una apposita sessione di contrattazione relativamente all'utilizzo dei fondi del progetto destinati, nello specifico, al personale e all'ammontare dei relativi compensi, diversi da quelli riconosciuti a costi standard.

4.- In sede di informazione successiva sull'utilizzo dei fondi per il salario accessorio sarà data specifica informazione sulle retribuzioni di ciascuna unità di personale della scuola coinvolta nella realizzazione del progetto.

2 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

1. Relativamente ai finanziamenti assegnati alla scuola per la realizzazione della attività relative ai Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento viene effettuata l'informazione preventiva del loro ammontare, della programmazione delle attività deliberate dal Collegio dei Docenti e della quota destinata alla retribuzione del personale.

2. L'ammontare complessivo delle somme disponibili per la retribuzione del personale, pari a euro 32.532,27 sarà utilizzato:

a) per la retribuzione dei docenti coinvolti nelle attività di tutor, progettazione, coordinamento, rapporti con le aziende, monitoraggio etc... con la seguente ripartizione ad alunno/ percorso (con un massimo di 2 percorsi ad alunno per ogni anno) :

- n.2 ore per ogni alunno e 1 ora per ogni azienda contattata;
- n.2 ore per ogni alunno con percorso differenziato;
- n.2 ore per ogni alunno e 1 ora per ogni azienda contattata per il coordinamento per ogni alunno con percorso differenziato;
- n. 10 ore per ogni classe per le attività di PCTO svolte in aula (formazione ecc..)

b) nell'ottica di ricordare che ogni indirizzo ha le proprie peculiarità ed esigenze di formazione: al fine di evitare differenze di opportunità offerte, si ritiene opportuno suddividere (in termini di previsione) il finanziamento totale in modo proporzionale al numero degli studenti di ciascun indirizzo coinvolti nei progetti (Indirizzo Amm.Fin. e Marketing -G.R. Carli- Indirizzo Turismo - L. Da Vinci - Indirizzo Servizi Commerciali - S. De Sandrinelli - Indirizzo Servizi Socio-Sanitari -S. De Sandrinelli).

- Aiuto/Collaboratore PCTO Nuovo Professionale € 200,00

c) Retribuzione del personale ATA: 1.951,94

4% D.S.G.A. - 2% Personale ATA

3. In sede di informazione successiva sull'utilizzo dei fondi per il salario accessorio sarà data specifica informazione sulle retribuzioni erogate a ciascuna unità di personale della scuola coinvolta nella realizzazione delle attività di alternanza scuola lavoro e sui criteri di attuazione dei progetti nazionali.

Art. 11 – Compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica

I compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica ammontano a € 4.815,55 Lordo Dipendente a cui si somma l'economia dell'anno precedente di € 13.492,52 .

Si stabiliscono i seguenti criteri:

95% per di attività di insegnamento;

5% per il personale ATA

Art. 12 – Minori entrate rispetto quanto previsto e sopravvenienze attive

Nel caso di minori entrate rispetto a quanto previsto, si procederà, in percentuale, ad una uguale diminuzione degli importi pro-capite attribuiti.

Le parti concordano che eventuali variazioni in aumento nella disponibilità del FIS o di ogni altra risorsa a qualunque titolo pervenuta nella disponibilità dell'Istituto che si rendessero disponibili dopo la stipula del presente contratto saranno oggetto di ulteriore contrattazione, salvo diversi vincoli non derogabili derivanti da norme di legge o di contrattazione di livello superiore.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico dott.ssa Ariella Bertossi

Ariella Bertossi

PARTE SINDACALE

Calella Cinzia

Cinzia Calella

Finocchiaro Marcella

Miani Sonia

Sonia Miani

Perez Sergio

Sergio Perez

Russo Tiziana

Tiziana Russo

Squillaro Marco

Marco Squillaro

RSU

CGIL/SCUOLA

SINDACATI

CISL SCUOLA

SCUOLA

FED.UILSCUOLA RUA

TERRITORIALI

FED. GILDA UNAMS

SNALS/CONFSAL

Handwritten marks on the right margin: a checkmark, a signature, and another signature.

Handwritten mark 'ND' at the bottom right.